



Città di Modica

DELIBERAZIONE
Del
CONSIGLIO COMUNALE

Data 06.10.2025

Sessione ordinaria

Atto N.42

OGGETTO: Mozione prot. n. n. 47706 del 24.09.2025. *“Mozione consiliare urgente per l'esposizione della bandiera della Palestina presso il Palazzo Comunale.”*

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze, in sessione ordinaria e pubblica, oggi lunedì 06.10.2025 alle ore 19.10 e ss.

Assiste la seduta il Segretario Generale, dott.ssa Giuseppa Silvana Puglisi.

L'avv. Mariacristina Minardo, Presidente del Consiglio, constatata la validità della seduta, per essere questa la prima convocazione, incardina il punto in oggetto.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minardo Mariacristina	X		Roccasalvo Corrado	X	
Alecci Giovanni	X		Gugliotta Salvatore		X
Cascino Margherita		X	Caruso Giuseppe Massimo	X	
Spadaro Daniela	X		Giannone Lorenzo	X	
Ruffino Ippolito	X		Frasca Elena	X	
Guccione Neva	X		Nigro Paolo	X	
Civello Giorgio		X	Giurdanella Leandro	X	
Borrometi Fabio	X		Franzò Miriam		X
Floridia Rita	X		Cecere Cristina	X	
Scapellato Daniele	X		Aurnia Michelangelo		X
Covato Giovanni Piero		X	Spadaro Giovanni	X	
Covato Giammarco		X	Castello Ivana	X	

Presenti: 17 consiglieri Assenti: 7 consiglieri

Per l'Amministrazione comunale sono presenti il Vicesindaco Viola, gli Assessori Armenia, Drago, Cannizzaro, Spadaro.

Premesso che al termine delle operazioni di voto al p.2 dell'o.d.g odierno escono il cons. Nigro ed il cons. Scapellato per cui il numero dei presenti è ora di 16 consiglieri, mentre i consiglieri assenti sono ora 8 (Cons. Cascino, Civello, Scapellato, Covato G. Piero, Covato Giammarco, Gugliotta, Nigro, Aurnia).

IL PRESIDENTE MINARDO introduce il terzo punto iscritto all'ordine del giorno e ne legge l'oggetto. Mozione protocollo numero 47706 del 24.09.2025. *"Mozione consiliare urgente per l'esposizione della bandiera della Palestina presso il Palazzo Comunale."* I consiglieri firmatari sono il consigliere Spadaro e la consigliera Guccione. Chiede chi, tra i due, intende illustrarne il contenuto.

La CONS. GUCCIONE afferma che la mozione consiliare presentata insieme al consigliere Giovanni Spadaro riveste il carattere dell'urgenza e ha ad oggetto l'esposizione della bandiera della Palestina presso il Palazzo Comunale. La consigliera preliminarmente rileva un refuso nella mozione, ovvero articolo 6 del regolamento piuttosto che Statuto e necessita una rettifica d'ufficio. La consigliera afferma che proprio in armonia e in attuazione dell'articolo 6 dello Statuto del Comune di Modica, che promuove i diritti umani e la cultura della pace, ritiene importante e opportuno approvare questa mozione. La consigliera dà atto del genocidio e dello sterminio del popolo palestinese ad opera dell'esercito israeliano, pertanto ritiene che sia un dovere morale e istituzionale per il Consiglio Comunale di Modica esprimere solidarietà al popolo palestinese. La consigliera ricorda che il 25 giugno 2025 il Consiglio Comunale ha approvato la mozione di indirizzo presentata proprio dal consigliere Giovanni Spadaro per il riconoscimento dello Stato di Palestina. L'esposizione della bandiera palestinese a Palazzo San Domenico che si chiede con questa mozione rappresenta un ulteriore segno di vicinanza e di solidarietà al popolo palestinese. La consigliera conclude invitando tutti i consiglieri presenti a votare ad approvare questa mozione che impegna il sindaco e la giunta a condannare ogni attentato al diritto internazionale e umanitario e ad esporre la bandiera della Palestina presso il Palazzo Comunale.

Il PRESIDENTE MINARDO Apre la discussione chiedendo se ci sono interventi.

La CONS. FRASCA prende la parola per mettere in rilievo che questa mozione è sicuramente apprezzabile, lodevole, nonché condivisibile. La consigliera ricorda che i consiglieri dei gruppi consiliari DC, Radici Iblee e Siamo Modica, hanno presentato il 19 maggio di quest'anno la richiesta di mettere in atto un'iniziativa per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla grave crisi umanitaria che è in atto in Palestina. In quella occasione la consigliera chiese l'illuminazione di un edificio pubblico, di un edificio comunale, con la luce rossa proprio per ricordare il sangue versato dalla popolazione civile. L'assessora alle politiche sociali Concetta Spadaro insieme alla Sindaca appoggiarono questa iniziativa, precisando tuttavia che questa iniziativa si abbinava alla marcia della pace e per questa motivazione non era consentito esporre altre bandiere al di fuori di quella della pace. Riguardo a questa mozione, prosegue la consigliera, corre però l'obbligo di rilevare alcune criticità, se così si possono definire. La prima fa riferimento a quanto detto testè dalla cons. Guccione nel momento in cui ha specificato che l'articolo 6 fa riferimento allo Statuto Comunale e non al Regolamento del nostro Consiglio Comunale. Per quanto riguarda le altre criticità, ricorda che il DPR 121 del 2000 del Presidente della Repubblica disciplina l'uso delle bandiere della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea e in merito alla esposizione di bandiere straniere specifica che non è possibile esporre queste bandiere tranne in casi eccezionali quali eventi internazionali oppure visite ufficiali di personalità straniere, oppure ad uso cerimoniale. Questo, a giudizio della consigliera, potrebbe porre il Comune, organo istituzionale, in una situazione di conflitto con questo DPR. L'altra precisazione che va fatta è che occorre, secondo la consigliera, specificare nella mozione stessa che la terminologia utilizzata, cioè quella di genocidio, è stata avallata da una precisa Commissione dell'ONU, che è la Commissione internazionale indipendente

di inchiesta delle Nazioni Unite sul territorio palestinese occupato, compresa Gerusalemme Est e Israele. Questa Commissione ha ufficializzato il termine genocidio in relazione a quello che sta succedendo in Palestina e in quei territori. La consigliera comunica che avendo avuto modo di parlare con chi ha presentato questa mozione, si è addivenuti all'accordo di modificare alcune parti della mozione; a tale fine chiede una brevissima sospensione, se tutti sono d'accordo, per specificare e per anche correggere il testo.

Il PRESIDENTE MINARDO sottolinea che del refuso si è già messo a verbale la rettifica d'ufficio

La CONS. FRASCA fa presente che si tratta di una mozione che parte dal consiglio comunale quindi si è tutti chiamati ad esprimersi su questa mozione.

Il CONS. SPADARO ritiene che la mozione si possa firmarla ed approvarla; tuttavia poiché la consigliera Frasca gli aveva fatto notare che c'è qualcosa da sistemare, chiede alla segretaria se fosse possibile modificare brevemente il testo. Il consigliere non ha problemi sulla modifica proposta così come crede che sia la stessa cosa anche per la consigliera Guccione. Tutto questo in modo che la mozione possa essere votata da tutti i consiglieri all'unanimità senza problema.

Il PRESIDENTE MINARDO chiede al Segretario Generale di esprimersi in merito.

Il SEGRETARIO GENERALE afferma che in un'altra occasione sé presentato il problema della modifica del testo di una mozione. Prosegue che così come il regolamento afferma se non ci sono modifiche sostanziali, non ci dovrebbe essere problema alla modifica. Il segretario ritiene che non ci sono delle modifiche sostanziali che vanno a stravolgere il contenuto della mozione, le puntualizzazioni che si intendono inserire, rappresentano un emendamento che si può, a suo modo di vedere, accogliere.

Il PRESIDENTE MINARDO visto che l'aula non solleva obiezioni alla richiesta dalla cons. Frasca, sospende la seduta per 5 minuti. Sono le ore 20:11.

Alle ore 20.23, riprende la seduta.

Il PRESIDENTE MINARDO chiede al Segretario preliminarmente di procedere alla verifica del numero legale per appello nominale da cui risultano

Consiglieri presenti	16/24	Conss. Minardo, Alecci, Spadaro D., Ruffino, Guccione, Borrometi, Floridia, Roccasalvo, Caruso, Giannone, Frasca, Giurdanella, Franzò, Cecere, Spadaro G., Castello.
Consiglieri assenti	8/24	Conss. Cascino, Civello, Scapellato, Covato G. Piero, Covato Giammarco, Gugliotta, Nigro, Aurnia.

La seduta è ancora validamente costituita.

Il Presidente Minardo ricorda che si è operata una sospensione per consentire la redazione di un emendamento alla mozione e chiede alla cons. Frasca di voler leggere il testo dell'emendamento così da metterlo a verbale.

La CONSIGLIERA FRASCA legge l'emendamento che andrebbe inserito subito dopo il quarto periodo della premessa.

TESTO EMENDAMENTO ALLA MOZIONE PROT. N. 47706 del 24.09.2025. *"Mozione consiliare urgente per l'esposizione della bandiera della Palestina presso il Palazzo Comunale."*

La relazione (Conference Room Paper), presentata il 16 settembre 2025 dalla Commissione di inchiesta indipendente delle Nazioni Unite sui territori palestinesi, occupati e Israele, ha affermato che le condotte poste in essere dallo Stato occupante possono essere qualificate come genocidio ai sensi della Convenzione di Ginevra per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio del 1948, secondo la valutazione della Commissione stessa.

Il PRESIDENTE MINARDO ricorda che il Segretario si era espresso prima della sospensione affermando che si tratta di emendamento di lieve entità per cui è ammissibile. Ricorda ancora la rettifica d'ufficio del refuso, anziché il regolamento va scritto Statuto, e chiede che si metta a verbale. Non registrandosi ulteriori interventi chiude il dibattito; poiché anche per dichiarazioni di voto non si registrano interventi indice la votazione procedendo prima con la votazione dell'emendamento e successivamente con la mozione così come emendata. Chiede dunque al Segretario di procedere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la mozione prot. N. 47706 del 24.09.2025. *“Mozione consiliare urgente per l'esposizione della bandiera della Palestina presso il Palazzo Comunale.”;*

VISTI

- Il D.Lgs n.267/2000;
- il vigente O.R.E.L.;
- la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;
- lo Statuto Comunale;
- L'art. 20 *“Diritto di presentazione di Interrogazioni e Mozioni”* del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

UDITO il superiore dibattito

PRESO ATTO che è presente un refuso nel testo, da rettificare d'ufficio, così riportato nell'all.1 al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che la cons. Frasca ha proposto un emendamento di lieve entità al testo della mozione così come riportato nell'all.1 al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

PROCEDUTOSI preliminarmente alla votazione dell'emendamento proposto dalla cons. Frasca nei modi legge, in forma palese e per appello nominale, che dà il seguente esito:

consiglieri presenti e votanti	16/24	Conss. Minardo, Alecci, Spadaro D., Ruffino, Guccione, Borrometi, Florida, Roccasalvo, Caruso, Giannone, Frasca, Giurdanella, Franzò, Cecere, Spadaro G., Castello
Consiglieri assenti	8/24	Conss. Cascino, Civello, Scapellato, Covato G. Piero, Covato Giammarco, Gugliotta, Nigro, Aurnia.
VOTI FAVOREVOLI	16/16	Conss. Minardo, Alecci, Spadaro D., Ruffino, Guccione, Borrometi, Florida, Roccasalvo, Caruso, Giannone, Frasca, Giurdanella, Franzò, Cecere, Spadaro G., Castello
VOTI CONTRARI	0	
VOTI DI ASTENZIONE	0	

Con 16 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun voto di astensione, l'emendamento viene approvato

PROCEDUTOSI alla votazione, in forma palese e per appello nominale, della mozione così come appena emendata, che dà il seguente risultato

consiglieri presenti e votanti	16/24	Conss. Minardo, Alecci, Spadaro D., Ruffino, Guccione, Borrometi, Floridia, Roccasalvo, Caruso, Giannone, Frasca, Giurdanella, Franzò, Cecere, Spadaro G., Castello
Consiglieri assenti	8/24	Conss. Cascino, Civello, Scapellato, Covato G. Piero, Covato Giammarco, Gugliotta, Nigro, Aurnia.
VOTI FAVOREVOLI	16/16	Conss. Minardo, Alecci, Spadaro D., Ruffino, Guccione, Borrometi, Floridia, Roccasalvo, Caruso, Giannone, Frasca, Giurdanella, Franzò, Cecere, Spadaro G., Castello
VOTI CONTRARI	0	
VOTI DI ASTENZIONE	0	

Con 16 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun voto di astensione, la mozione così come emendata viene approvata all'unanimità.

Per quanto sin qui esposto ed alla luce delle superiori votazioni

DELIBERA

1. DI APPROVARE all'unanimità l'emendamento della cons. Frasca e segnatamente: ***“La relazione (Conference Room Paper), presentata il 16 settembre 2025 dalla Commissione di inchiesta indipendente delle Nazioni Unite sui territori palestinesi, occupati e Israele, ha affermato che le condotte poste in essere dallo Stato occupante possono essere qualificate come genocidio ai sensi della Convenzione di Ginevra per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio del 1948, secondo la valutazione della Commissione stessa.”***;
2. DI APPROVARE all'unanimità la mozione prot. n. 47706 del 24.09.2025. ***“Mozione consiliare urgente per l'esposizione della bandiera della Palestina presso il Palazzo Comunale.”***, così come emendata;
3. DI IMPEGNARE il Sindaco e la Giunta
 - a condannare ogni attentato al diritto internazionale umanitario, tra cui l'offensiva di terra dell'esercito israeliano su Gaza City del 16/9/2025 e ogni altra operazione che metta in pericolo i civili, distrugga infrastrutture umanitarie e ostacoli l'evacuazione sicura;
 - ad esporre la bandiera dello Stato di Palestina presso il Palazzo comunale fino al cessate il fuoco.

Alla Presidente del Consiglio del Comune di Modica

Alla Sindaca del Comune di Modica

Ai Consiglieri Comunali del Comune di Modica

MOZIONE CONSILIARE URGENTE

per l'esposizione della bandiera della Palestina presso il Palazzo Comunale

Il Consiglio Comunale

Premesso che

- In attuazione dell'art. 6 del Regolamento del Comune di Modica titolato "La Pace", in coerenza con i principi costituzionali che sanciscono il ripudio della guerra e la promozione dei diritti umani e delle libertà democratiche, il Comune di Modica promuove la cultura della pace e dichiara il proprio territorio zona di pace;
- Dal 7/10/2023 lo Stato di Israele sta commettendo un genocidio contro la popolazione palestinese di Gaza ed è in atto una crisi umanitaria nel territorio della Striscia di Gaza;

Considerato che

- Il Consiglio Comunale ha il dovere morale e istituzionale di esprimere solidarietà alle vittime civili e promuovere la cultura della pace;
- In data 25/6/2025 il Consiglio Comunale di Modica ha approvato la mozione di indirizzo per il riconoscimento dello Stato di Palestina;
- L'esposizione della bandiera della Palestina a Palazzo San Domenico rappresenta un segno di vicinanza e solidarietà a tutta la popolazione palestinese in considerazione della violenta escalation, e un appello al rispetto della pace, del diritto internazionale e delle popolazioni civili coinvolte;

Tanto premesso e considerato, il Consiglio Comunale di Modica, con la presente, promuove e sottoscrive la **Mozione per l'esposizione della bandiera della Palestina** e

Impegna il Sindaco e la Giunta

- a condannare ogni attentato al diritto internazionale umanitario, tra cui l'offensiva di terra dell'esercito israeliano su Gaza City del 16/9/2025 e ogni altra operazione che metta in pericolo i civili, distrugga infrastrutture umanitarie e ostacoli l'evacuazione sicura;
- ad esporre la bandiera dello Stato di Palestina presso il Palazzo comunale fino al cessate il fuoco.

Modica, li 24 settembre 2025

I Consiglieri

Neva Guccione

Giovanni Spadaro

MOZIONE CONSILIARE URGENTE PER L'ESPOSIZIONE DELLA BANDIERA DELLA PALESTINA
PRESSO IL PALAZZO COMUNALE
Prot. n. 47706 del 24.09.2025 a firma dei conss. Guccione, Spadaro G.

TESTO ORIGINALE	TESTO MODIFICATO
Il Consiglio Comunale Premesso che - In attuazione dell'art. 6 del Regolamento del Comune di Modica titolato "La Pace", in coerenza con i principi costituzionali che sanciscono il ripudio della guerra e la promozione dei diritti umani e delle libertà democratiche, il Comune di Modica promuove la cultura della pace e dichiara il proprio territorio zona di pace;	Rettifica refuso primo rigo in premessa (in grassetto corsivo) Il Consiglio Comunale Premesso che In attuazione dell'art. 6 del STATUTO del Comune di Modica titolato "La Pace", in coerenza con i principi costituzionali che sanciscono il ripudio della guerra e la promozione dei diritti umani e delle libertà democratiche, il Comune di Modica promuove la cultura della pace e dichiara il proprio territorio zona di pace; Dal 7/10/2023 lo Stato di Israele sta commettendo un genocidio contro la popolazione palestinese di Gaza ed è in atto una crisi umanitaria nel territorio della Striscia di Gaza;
- Dal 7/10/2023 lo Stato di Israele sta commettendo un genocidio contro la popolazione palestinese di Gaza ed è in atto una crisi umanitaria nel territorio della Striscia di Gaza;	EMENDAMENTO PROPOSTO CONS. FRASCA Aggiungere, dopo il quarto periodo della Premessa, - Dal 7/10/2023 lo Stato di Israele sta commettendo un genocidio contro la popolazione palestinese di Gaza ed è in atto una crisi umanitaria nel territorio della Striscia di Gaza; - <i>La relazione (Conference Room Paper), presentata il 16 settembre 2025 dalla Commissione di inchiesta indipendente delle Nazioni Unite sui territori palestinesi occupati e Israele, ha affermato che le condotte poste in essere dallo Stato occupante possono essere qualificate come genocidio ai sensi della Convenzione di Ginevra per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio del 1948, secondo la valutazione della Commissione stessa</i>

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Mariacristina Minardo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppa Silvana Puglisi

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Responsabile del procedimento di pubblicazione, **ATTESTA** che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 13 OTT, 2025 al 28 OTT, 2025, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Vice Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario **CERTIFICA**, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____ sul sito istituzionale dell'Ente: **www.comune.modica.gov.it**

Modica li

Il Vice Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li

Il Segretario Generale